

Abbonamenti scontati agli anziani. Con l'addio ai bus navetta gratuiti nuove soluzioni per i pensionati

Autobus gratis a disposizione degli utenti in tempi di crisi non si può. I bus navetta vanno in pensione. Settimana di confronti tra l'assessore ai trasporti Giorgio Di Giovangiaco e la Staur per definire tragitti, percorsi e orari. La certezza è che non ci saranno più i bus navetta, quelli che il sindaco Sperandio concretizzò con l'obiettivo di favorire la sosta nei megaparcheggi San Gabriele e San Francesco per poi portare gli automobilisti gratis in centro. Un obiettivo forse mai realizzato. I bus navetta, inizialmente elettrici, sono serviti ai pensionati per portare le buste della spesa nei casi migliori, per trascorrere il tempo continuando a girare per la città negli altri casi. Una settimana per definire quali bus passeranno, in sostituzione, per le strade del centro. Già oggi, nel corso della giunta comunale, verranno prese decisioni. Pare certo, però, che i bus navetta saranno sostituiti dal bus della linea 2 che, dopo aver raggiunto l'ospedale, passerà davanti a porta Reale, risalirà via Savini, via Paris, via San Berardo, attraversando piazza Martiri, per raggiungere via Delfico e tornare a piazza Garibaldi. I tanti vecchietti che trascorrevano il tempo girando sugli autobus dovrebbero avere l'opportunità di spendere solo dodici euro per comprare un abbonamento e continuare a scorrazzare sui mezzi Staur. L'accordo tra la società che festisce il trasporto urbano e l'amministrazione comunale dovrebbe essere chiuso a ore. Abbonamenti che saranno riservati agli ultra 65enni.

La giunta comunale dovrebbe anche approvare la variazione dei bus che transitano alla Gammarana e nelle zone limitrofe. Il Comune ha previsto un percorso unico fino a Fonte Baiano passando per via Arno e piazza Garibaldi. Una soluzione che non porterà grosse variazioni sui tempi di percorrenza dalla Gammarana al centro. Dovrebbero però meno corse negli orari che sono stati giudicati morti, e quindi poco frequentati nel corso della giornata. «Crediamo che la soluzione non sia tanto male - ha detto il comitato di quartiere - soprattutto in un'ottica di risparmio contingente il periodo».